



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1275**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articoli 16 e 17. "Distretto per la famiglia". Approvazione del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" relativo alla categoria "Attività agrituristiche"

Il giorno **28 Luglio 2014** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” intende qualificare sempre più il Trentino come territorio accogliente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Per questo, la stessa opera in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori, diversi per ambiti di attività, perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 di data 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”, per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie.

Tale certificazione consente alla famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità.

In questo progetto anche il sistema delle strutture agrituristiche viene chiamato ad orientare le proprie politiche in un’ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio e dalle famiglie ospiti.

Dalla collaborazione tra l’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, il Servizio Agricoltura della Provincia autonoma di Trento e l’Associazione degli Agriturismi della Provincia di Trento è stato definito questo disciplinare che individua una serie di requisiti per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino” alle strutture che esercitano attività agrituristiche, così come definite nella legge provinciale n. 10/2001. In particolare si definiscono attività agrituristiche:

- l’alloggio ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera a) della L.P. 10/2001 in camere e/o appartamenti con eventuale servizio di prima colazione e/o mezza pensione e/o pensione completa;
- la somministrazione di pasti e bevande ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della L.P. 10/2001;
- la degustazione di prodotti aziendali ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera d) della L.P. 10/2001;
- l’organizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche riguardanti l’attività di fattoria didattica come definita dall’articolo 2, comma 1, lett. e bis) del regolamento di esecuzione della L.P. 10/2001, per attività connesse con l’ordinamento colturale dell’azienda agricola;
- l’ospitalità in agricampeggio ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera b) della L.P. 10/2001.

L’approvazione del presente disciplinare consente di implementare gli standard famiglia già approvati dalla Giunta provinciale, attivando così concretamente il disposto di cui al capo IV “Trentino Distretto della famiglia” della legge provinciale n. 1/2011, creando, senza oneri finanziari diretti da parte del bilancio della Provincia, un sistema di opportunità per le famiglie trentine rafforzando

l'azione sinergica degli attori pubblici e privati del territorio verso il benessere delle famiglie residenti ed ospiti.

Il disciplinare è stato sottoposto al parere della Commissione " Trentino Distretto per la famiglia", istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 498 di data 4 aprile 2014. La Commissione, nella seduta del giorno 14 aprile 2014, ha discusso il contenuto del disciplinare ed ha espresso al riguardo parere favorevole.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 istitutiva del marchio "Family in Trentino";
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013 e n. 14 di data 17 gennaio 2014 e n.626 di data 28 aprile 2014 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (A.P.F.);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 498 di data 4 aprile 2014 riguardante l'istituzione della Commissione "Trentino Distretto per la famiglia";
- visto il parere favorevole espresso dalla Commissione "Trentino Distretto per la famiglia" nella riunione di data 14 aprile 2014;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge provinciale n. 1/2011, il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" relativo alla categoria "Attività agrituristiche", allegato al presente provvedimento;
- 2) di stabilire che il disciplinare di cui al precedente punto 1) si applica a tutte le domande di attribuzione del marchio per la categoria "Attività agrituristiche", pervenute successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che, anche grazie all'implementazione degli standard famiglia di cui al precedente punto 1), si attiva concretamente il disposto di cui al capo IV "Trentino Distretto della famiglia" della legge provinciale n. 1/2011 creando, senza oneri finanziari diretti da parte del bilancio della Provincia, un sistema di opportunità per le famiglie trentine rafforzando l'azione sinergica degli attori pubblici e privati del territorio verso il benessere delle famiglie residenti ed ospiti;

- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

FTF